LA CITTÀ

vorìa, a' tempi de' secchi. È di circuito quasi mia sette, non ha muraglie niuna a torno la città, nè porte che la notte si serrano, nè si fa custodia come le altre cittade, per paura de' nemici; per esser al presente così segurissima, che niun vi può offenderla nè farli paura; et, *ut ille inquit*, il nome suo è venuto in tanta reputatione et dignità, che *merito* si puol dir *Italiae columen, totius gremium christianitatis merito appellari licet*; perchè di prudentia, fortitudine, magnificentia, benignità et clementia antecede, *ut ita dicam*, le altre; et testimonij sono tutti nel mondo di questo. Et, per concluder, questa città, per volontà divina *potius quam* humana, è stà edificata. *Sed de his hactenus; ad rem veniamus.*

È adunque terra grandissima, bella et eccellente, et in aqua salsa vi posa le case et piazze, et ha un canal grandò. Si puol venir da uno loco ditto Lido, (dove sono doi castelli al porto de Veniexia, et è lontan cerca mia do), con una galia fino a començar a San Marco, per el canal chiamato grandò, che in vero è assa' largo, fino verso Santa Chiara, ch'è quasi in capo de la